

Liturgia settimanale 18 - 24 Maggio 2026

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
Lunedì 18 Feria	8.00	Santuario S. Maria	<i>Pozzoli Tarcisio e Fermina</i> AFFIDAMENTO A MARIA DEI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE
	8.30	S. Michele ROMANÒ	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	20.30	Santuario S. Maria	
Martedì 19 Feria	8.30	S. Biagio	<i>Parrocchia di Tabiago e Nibionno</i> Giudici Stefano Via Meda 10 Memoria Luciana Beretta
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	20.30	Santuario S. Maria	
	20.30	INVERIGO - S. MESSA presso	
Mercoledì 20 Feria	8.00	Santuario S. Maria	<i>S. Messa sospesa</i>
	8.30	S. Michele ROMANÒ	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	20.30	VILLA ROMANÒ - S. MESSA in Via Fontanelle	
Giovedì 21 Feria	8.00	Santuario S. Maria	
	8.30	S. Lorenzo VILLA	
	20.30	CREMNAGO - S. MESSA presso Famiglia Grandin - Via Stoppani Memoria Vittorio Spinelli	
Venerdì 22 Feria	8.00	Santuario S. Maria	<i>S. MESSA, adorazione e confessioni fino 9.30</i> Parrocchie di Lurago e Lambrugo
	8.30	S. Biagio	
	9.00	S. Vincenzo CREMAGO	
	20.30	Santuario S. Maria	
Sabato 23 MESSA VIGILIARE	17.00	S. Ambrogio INVERIGO	<i>Giovanni e Luigia Colombo</i> <i>Per l'intenzione di una parrocchiana ammalata</i>
	18.00	S. Michele ROMANÒ	<i>Trigesimo Carlo Morano - Tè Caterina - Barzaghi Piera, Carlo e Orestina</i>
	18.00	S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Trigesimi di: Bosio Angelo e Bosio Gianfranco, Panzeri Miranda - Stramaccia Adria</i>
DOMENICA 24 PENTECOSTE	8.30	Santuario S. Maria	<i>Defunti Famiglia Fumagalli e Viganò</i>
	10.00	S. Michele ROMANÒ	<i>50° di Matrimonio Franca e Giuseppe Spinelli</i> <i>Castelletti Aldo e Teresina, Spinelli Giovanni ed Enrica - Turati Erminia - Marelli Angelo - Lucia, Mariuccia, Giulia, Sandro Galli e genitori</i>
	10.00	S. Vincenzo CREMNAGO	PER TUTTA LA COMUNITÀ
	11.00	S. Lorenzo VILLA	<i>Giovanni Terraneo e Angelina Torricelli - Peppino Molteni</i>
	11.00	S. Ambrogio INVERIGO	
	18.00	S. Ambrogio INVERIGO	<i>Trigesimo Carla Sbarra - Rita Brenna, fratelli Maria Rosa e Mario - Chicca e Lino Meroni</i>

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITA' in CAMMINO

17 Maggio 2026 - Anno XVI n.20



ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1, 6-13a L'ascensione del Signore ai cielo.
Ef 4,7-13 Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini.
Lc 24, 36b-53 Il Risorto apparve ai discepoli nel cenacolo, li condusse verso Betania e si staccò da loro.

IL VANGELO della DOMENICA

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Una parola per riflettere

Cosa dice a noi la festa dell'Ascensione? C'è un bel commento sull'Ascensione scritto da S. Agostino, (Discorso 263) che ci può essere utile.

S. Agostino mette in evidenza l'unità fra Cristo, capo del corpo, e noi tutti, membra del suo corpo.

Così scriveva: «Come egli è asceso e non si è allontanato da noi, così anche noi già siamo lassù con lui, benché nel nostro corpo non si sia ancora avverato ciò che ci è promesso.

Cristo, infatti, pur trovandosi lassù, resta ancora con noi. E noi, similmente, pur dimorando quaggiù, siamo già con lui. Cristo può assumere questo comportamento in forza della sua divinità e onnipotenza. A noi, invece, è possibile, non perché siamo esseri divini, ma per l'amore che nutriamo per lui. Egli non abbandonò il cielo, discendendo fino a noi, e nemmeno si è allontanato da noi, quando di nuovo è salito al cielo. Infatti, egli stesso dà testimonianza di trovarsi lassù mentre era qui in terra: «Nessuno è mai salito al cielo fuorché colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo, che è in cielo» (cfr. Gv 3, 13).

Questa affermazione fu pronunciata da Gesù per sottolineare l'unità tra lui, nostro capo, e noi, suo corpo. Nessuno può compiere un simile atto se non Cristo, dato che egli è il Figlio dell'uomo per noi, e noi siamo figli di Dio per lui.»

Ricordiamo dunque, quanto è grande e profonda l'unità di tutti noi con Gesù Cristo, anticipo dell'unità definitiva che vivremo nel suo Regno.

LE PAROLE DI PAPA LEONE XIV

Nell'“Eccomi” di Maria nasce non soltanto Gesù, ma anche la Chiesa, e Maria diventa insieme Madre di Dio e Madre della Chiesa.

Grande mistero! Tutto avviene nella potenza dello Spirito Santo, che adombra Maria e rende fecondo il suo grembo verginale. Questo momento della storia ha una dolcezza e una potenza che attraggono il cuore e lo portano a quell'altezza contemplativa in cui germoglia la preghiera del Santo Rosario.

Una preghiera che, sorta e sviluppata progressivamente nel secondo Millennio, affonda le radici nella storia della salvezza, e proprio nel Saluto dell'Angelo alla Vergine ha come il suo preludio. “Ave Maria”! La ripetizione di questa preghiera nel Rosario è come l'eco del saluto di Gabriele, un'eco che attraversa i secoli e guida lo sguardo del credente a Gesù, visto con gli occhi e il cuore della Madre.

Papa Leone XIV - Pompei, 8 maggio 2026

525° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE DELLA MADONNA ALLA NOCE E SANTUARI MARIANI LOMBARDI

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BOSCO

Il 9 maggio 1617 tre pastorelli stavano pascolando il gregge nel bosco, quando, sui tre grandi castagni che si ergevano intorno alla Sorgente del Lupo, scorse la grande Signora tra luci e armoniose melodie. Pietro, uno dei bimbi, con grande meraviglia colse un bel riccio maturo (in primavera!) e per tutto il popolo ciò rappresentò il segno prodigioso che la Beata Vergine Maria desiderava essere onorata in quel luogo.

Iniziava così la devozione alla Madonna del Bosco di Imbersago. Tra le prime grazie elargite spicca quella della liberazione di un bimbo dalle fauci di un lupo, non appena la mamma invocò Maria Santissima.

Per riconoscenza, sul luogo delle apparizioni, fu eretta una piccola Cappella, "lo Scurolo", arricchita da un pregevole affresco del Barabino, rappresentante la Vergine col Bambino. Sopra di essa fu poi edificata la Chiesa, solennemente benedetta nel 1646 e ampliata in seguito. Nel 1954 il Patriarca di Venezia, Card. Roncalli, incoronava la statua della Vergine col Bambin Gesù. Da Papa, Giovanni XXIII scrisse: “Tutti i Santuari di Maria mi sono cari, tanti ne visitai... Ma ricordo con particolare affetto il Santuario della Madonna del Bosco, perché fu il sorriso della mia infanzia, la custodia e l'incoraggiamento della mia vocazione sacerdotale...”.



FESTEGGIAMENTO DELL'ANNIVERSARIO DEL NOSTRO SANTUARIO: Domenica 31 maggio alle ore 16.30 Concerto-Meditazione **STABAT MATER** (Pergolesi). Solisti e Coro dei giovani della Scuola Superiore di Mandello Lario.

APPUNTAMENTI DEL MESE DI MAGGIO

3° SETTIMANA: INCONTRI DI PREGHIERA SERALI ORE 20.30

TUTTE LE DOMENICHE: ROSARIO IN SANTUARIO ORE 16.00

LUNEDÌ 18 MAGGIO: S. Rosario in Santuario per tutta la Comunità in particolare con ragazzi di 4° elem. che si affidano a Maria, dopo la 1° Comunione

MARTEDÌ 19 MAGGIO: S. Messa in via Meda (Stefano Giudici)

Rosari: via Freddo (fam. Consonni) - S. Biagio - S. Giuseppe

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO: S. Messa via Fontanelle

Rosari: Santuario - S. Giuseppe - via Gramsci 16 (fam. Molteni)

GIOVEDÌ 21 MAGGIO: S. Messa in via Stoppani (fam. Grandin)

Rosari: S. Antonio/Liberata - Santuario - Azienda Bonacina (via Fumagalli)

VENERDÌ 22 MAGGIO: Rosari: S. Michele - S. Lorenzo - via Castello (Cremnago) - via A. Magni 55 (fam. Faggian-Caspani)

(in caso di pioggia le S. Messe sono nelle Chiese di riferimento: martedì in Santuario, mercoledì S. Michele, giovedì S. Giuseppe)

LUNEDÌ 25 MAGGIO SANTA MESSA PER ALCUNE PARROCCHIE DEL DECANATO

Ore 20.30 inizio del Rosario da S. Ambrogio al Santuario per il viale dei Cipressi
(in caso di pioggia ci si trova in Santuario)

Lunedì 18 ore 21.10 in Oratorio di Villa incontro **Gruppo Biblico con F. Dossi**

*Siamo in attesa dell'Autorizzazione degli uffici competenti circa il **restauro del portone ligneo** seicentesco del Santuario. È un'opera di grandissimo livello artistico che verrà trattata da uno studio di restauratori professionisti. Si sta procedendo anche alla sistemazione delle 10 panche del Santuario. Domenica 31 maggio **troveremo le buste** per un sostegno generoso delle iniziative. Partecipa alla raccolta fondi anche l'Associazione “Le Contrade”.*

*Vogliamo proporre alcune occasioni di **visita guidata del Santuario** e cerchiamo “guide” preparate sulla storia del Santuario. **Lunedì 18** (dopo il Rosario) **ci fermiamo per organizzare la proposta**. Se vuoi darci una mano (preparandoti prima) ti aspettiamo.*

In questi giorni stiamo vivendo la **Novena della Pentecoste** che si celebra domenica prossima **24 maggio**. *Le letture della Messa e l'invocazione dello Spirito Santo ci preparano a questa grande festa che conclude il tempo Pasquale.*

PELLEGRINAGGIO A FATIMA: l'incontro con l'agente di Duomo Viaggi per la conoscenza del viaggio sarà **martedì 26 maggio alle ore 18.00** in Oratorio S. Maria (salone Piergiorgio Frassati). Verranno date indicazioni per versare la caparra e definire la prenotazione.

SALA PIERGIORGIO FRASSATI: la scorsa settimana abbiamo affisso un quadro raffigurante il santo torinese nel salone “Ex Teatro” dell'Oratorio S. Maria. Questa sala ad oggi un po' anonima, **sarà chiamata con il suo nome**.